

Gli Appuntamenti

***Domenica 27 marzo Pasqua di Risurrezione**

Messe da orario festivo. Ore 17.30 **Vespri** solenni.

***Lunedì 28 Dell'Angelo: messe festive solo al mattino.**

***Venerdì 1 aprile** Primo del mese: ore 20.00 **Adorazione Eucaristica comunitaria.**

***Domenica 3 aprile: in Albis o della Divina Misericordia.**

Prima Riconciliazione. Ore 9.15 incontro e prove in chiesa parrocchiale dei bambini di seconda elementare; **presentazione** alla Comunità nella messa delle 10.30; ore 15.00 **Celebrazione** (con la presenza anche dei **padrini e madrine**).

Festa in Oratorio. Ore 20.30, Seminario Bergamo: **presentazione Cre 2016: "Perdiqua"**. Partenza dall'Oratorio ore 19.45.

Iscrizioni animatori entro il 31 marzo con modulo (scaricabile anche dal sito).

-Giubileo dei ragazzi (1 elem-3 media): lunedì **25 aprile**, a Bergamo; da 4 parchi cittadini verso lo Stadio (iscrizioni entro il 16 aprile).

-Dalla festa del **papà** € xxx

Grazie ai volontari e a chi ha partecipato.

-Materiale (marmo, struttura cartongesso...) altare **Addolorata** - € xxx

-CASA DI COMUNITA': L'impresa edile in questa settimana ha armato e gettato la terza e ultima soletta. Stato **avanzamenti lavori n° 5** - € 41.070,84 **Avanti, forza e coraggio**

**Una lunga la lista di ringraziamenti per il triduo dell'Addolorata e gli interventi fatti all'altare della Madonna (portati avanti dai Fanti e da diverse persone) e per l'intensa Settimana Santa, con tutto ciò che ha reso belli e veri questi giorni. Anche molte persone venute da fuori si sono meravigliate.*

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Go Battista 035550336—3471133405 parrocchia@oratoriopalazzago.it

Don Roberto

348 3824454 035 540059

don Giampaolo 338 1107970

Dal 27 marzo
al 03 aprile
2016
La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affendo **La chiesa della tenerezza**

"O innamorati, amate in segreto e voi che pregate ritiratevi in cella e chiudete la porta ... chi vuole la tenerezza, il tesoro dei credenti e degli amanti" (D.M. Turollo).

La tenerezza è un delicato, silenzioso, nascosto aspetto dell'amore, forse quello più nascosto, per il quale ci si apparta, perché chiede intimità. È il sentimento di Dio, che fa crescere la pianta di ricino su Giona mentre dorme, per dagli ombra e farlo riposare, come può fare una madre mentre culla il suo bambino. La tenerezza di quel Padre che abbraccia il figlio che è scappato e che torna rosso di vergogna, per il quale invece si fa festa e lo si ricopre di bellezza. La tenerezza di quel Dio che nell'Esodo si preoccupa perché "nessuno cammini senza luce nella notte e senza ombra di giorno sotto il sole": ha a cuore che le nostre ginocchia non si sbuccino e che non sudiamo troppo, il nostro Dio, come farebbe una mamma col suo bambino. E tutto il vangelo è pieno dei continui, invisibili e commoventi gesti di tenerezza di Gesù, verso i bambini, verso Pietro, verso gli apostoli quando lava loro i piedi ... Siamo esseri completi, pieni, davvero umani se conserviamo la nostra sensibilità, capaci di regalare e accettare tenerezza; assomigliamo di più a Dio quando compiamo gesti delicati, inutili, ma che accarezzano gli altri. I "sensati", i "benpensanti" di ogni tempo ci diranno: "A che serve?" "A chi giova questo spreco di profumo? Si potrebbe venderlo per trecento denari." Non li ascoltiamo: noi sappiamo che serve all'amore, alla gioia, alla festa. Giova alla vita. Non perdiamo il coraggio del dono gratuito di un gesto di tenerezza e non spaventiamoci nel regalare un sorriso o una carezza, o un bacio: ce lo chiede Dio amore. In una notte mistica nella chiesa dell'ultimo secolo, Papa Giovanni disse: "Guardate com'è bella la luna stasera, tornate a casa e date una carezza ai vostri bambini". Fu un istinto del cuore, parlava a braccio il Papa, senza testo da leggere; fu un messaggio oltre lo spazio di quella piazza, diritto al cuore dell'uomo e di Dio. È questa la chiesa che amo.

Auguri don Giuseppe, don Roberto, don Giampaolo e don Paolo

La Parola



Dal Vangelo di Luca 24,1-12

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto.

Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: «Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno»». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Invito alla preghiera È Pasqua

Gesù è veramente risorto! Anche noi siamo accorsi al sepolcro. Anche noi siamo andati oltre la pietra. Anche noi abbiamo visto! Siamo chiamati a fare il passo decisivo della fede. La risurrezione di Gesù ci invita ad uscire dalla nostra incredulità, a scegliere con convinzione e fiducia la via del cielo. È Pasqua! È il giorno della vita che più non muore, della gioia che non ha mai fine. È Pasqua! È il tempo del credente che esce allo scoperto, che testimonia la sua speranza, che si fortifica nelle difficoltà, che annuncia la vita nuova in Cristo risorto. È Pasqua! Nella Chiesa, per la Chiesa, con la Chiesa che annuncia speranza là dove regna la disperazione, che annuncia una forza là dove si subisce la violenza, che annuncia il riscatto là dove vige la schiavitù. È Pasqua! Cristo è veramente risorto, per sempre, per tutti! La sua risurrezione è speranza, certezza. Diventiamo noi stessi testimoni per gli altri. Curiamo le ferite dei nostri fratelli. È Pasqua!

La Liturgia

PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE (s)

At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4
Gv 20,1-9 *Egli doveva risuscitare dai morti.* **R** Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo. Bianco

27
DOMENICA
LO Prop

Ore 8.00 Montebello:
Def. Previtali Angelo
Ore 9.00 Beita:
Ore 10.30 Parrocchia:
Pro populo
Ore 18.00 Parrocchia:
Def. Carlo Panza

OTTAVA DI PASQUA

At 2,14.22-33; Sal 15 (16); Mt 28,8-15 **R** Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Bianco

28
LUNEDÌ
LO Prop

Ore 8.00 Montebello:
Ore 9.00 Beita:
Ore 10.30 Parrocchia:
Per agonizzanti

OTTAVA DI PASQUA

At 2,36-41; Sal 32 (33); Gv 20,11-18 **R** Dell'amore del Signore è piena la terra. Bianco

29
MARTEDÌ
LO Prop

Ore 16.30 Precornelli:
Def. Bonacina Maria e Panza
Basilio

OTTAVA DI PASQUA

At 3,1-10; Sal 104 (105); Lc 24,13-35 **R** Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Bianco

30
MERCLEDÌ
LO Prop

Ore 16.30 Beita:

OTTAVA DI PASQUA

At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 **R** O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra Bianco

31
GIOVEDÌ
LO Prop

Ore 9.00 Parrocchia:Def.
Armida. Previtali Angelo.
Anime purganti. Mazzoleni
Emilia e Bandieri Camillo

OTTAVA DI PASQUA

At 4,1-12; Sal 117 (118); Gv 21,1-14 **R** La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Bianco

1
VENERDÌ
LO Prop

Ore 16.30 Ca' Rosso:
Def. Agazzi Franco, Cesarina,
Stefano e Suor Ermenegilda

OTTAVA DI PASQUA

At 4,13-21; Sal 117 (118); Mc 16,9-15 **R** Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto. Bianco

2
SABATO
LO Prop

Ore 17.00 Beita:
Ore 19.00 Parrocchia:Def.
Rota Scalabrini Pietro e Ninì

2ª DI PASQUA – Della divina Misericordia
At 5,12-16; Sal 117 (118); Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31 *Otto giorni dopo venne Gesù.*

R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. Bianco

3
DOMENICA
LO Prop

Ore 8.00 Montebello:Anime
purganti
Ore 9.00 Beita:Def. Malvestiti
Clementina e Giuseppe
Ore 10.30 Parrocchia:
Def. Virgilio, Mario, Eurosia e
Capelli Renzo
Ore 18.00 Parrocchia:
Def. Rota Martir Maria.